

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per il Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00
semestrale » 7.00
Un numero separato » 0.50
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via Jacopo Marini, 8, pianoterra
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER
Successore ten. colonnello KLAMPFERER cav. RODOLFO

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Corsi, Aste ecc. L. 2.50.

Gli abbonamenti non decadono per mancato pagamento prima della scadenza e intendono rinnovarsi per un altro anno.

Le forze economiche del mondo

Iniziamo in questo numero la pubblicazione di una importante rassegna sulle forze economiche del mondo, la cui lettura, ne siamo certi, tornerà, oltreché utile, gradita ai lettori.

LA TERRA

In centotrentasei pagine fitte di cifre — parole poche — la «Dresdner Bank» di Berlino ha inventariato il mondo economico del dopoguerra, le grandi forze produttive della terra dell'industria del traffico. Un fascicolo che è un alveare di numeri, ognuno dei quali, nella sua piccola cella in terra di Siena, rende il brusio di molte api operaie.

La grandiosità del lavoro statistico — esaltato su documenti che, in parte, non sono stati ancora pubblicati — non è superata che dalla intelligenza del metodo con cui una così ricca documentazione è stata elaborata e disposta per trarre dalla visione complessiva dei principali domini dell'economia mondiale le grandi linee di sviluppo della produzione. Beninteso che in una opera di tal genere le cifre vanno all'ingrosso e non senza salti, e che in un panorama statistico vasto quanto il mondo i profili nazionali non possono risultare sempre precisi d'attualità; ma il quadro d'insieme a grandi tocchi, come rappresentazione sommaria dell'economia mondiale e delle sue tendenze, ha il valore e l'interesse stessi di quei planisferi topografici che in pochi metri quadrati vi mettono in rilievo sotto gli occhi un continente. La impressione non è meno suggestiva: da queste tavole statistiche, da queste aride mostre di numeri dalle sette cifre in su, balza l'immagine dell'umanità al lavoro, sulla terra sottoterra in mare ed in cielo; e tra vette e baratri si vede la ricchezza che va e viene, come si produce e si consuma, per quali fenomeni naturali e per quali combinazioni di interessi essa periodicamente si sposta da una terra all'altra, dall'uno all'altro popolo, con scosse che talvolta mutano la configurazione economica d'interi continenti, provocando lotte formidabili, causando anche profonde ingiustizie nazionali.

Naturalmente le cifre che fanno più impressione sono quelle che meno si ricordano: il mondo, tant'è grande, quanta gente c'è. I libri di scuola e gli almanacchi se le passano di anno in anno senza controllo. La «Dresdner Bank» le ha controllate come meglio ha potuto, e ci informa che la superficie totale dei cinque continenti è di 131 milioni e 366.000 chilometri quadrati, con una popolazione di 1 miliardo 883 milioni e 900 mila persone: 14.3 per chilometro quadrato. (Da 1903 siamo aumentati, in tutto il mondo, del 5 per cento).

La Europa la popolazione è distribuita così:

Germania	milioni 63,3	—	134 p. kmq.
Gran Bretta	> 47,2	—	189,9 >
Francia	> 40,7	—	73,9 >
Italia	> 40,5	—	130,8 >
Russia Eur.	> 112,1	—	26,7 >
Belgio	> 7,8	—	256,6 >
Olanda	> 7,4	—	216,7 >
Altri Paesi	> 158,0	—	42,1 >

(L'intensità della popolazione, risulta in Francia, da questa statistica, di 73,9 abitanti per chilometro quadrato, e in Italia di 130,8, tenendo conto che i dati statistici riguardanti quest'ultima, sono, evidentemente, un po' antiquati).

Ritroviamo ora i dati più interessanti della produzione agricola mondiale e degli spostamenti più notevoli da essa subiti attraverso la guerra.

I cereali. — Nel mondo si sono raccolti nel 1926-27 130 milioni di tonnellate di grano; milioni 43,4 di segala; 40,1 di orzo; 67 di avena; 114,4 di mais; 170,8 di patate; 204,4 di riso. Il consumo mondiale dei cereali chimici per l'agricoltura è stato di 154 milioni di tonnellate. Per tutti i prodotti suddetti, eccetto l'orzo, la superficie della coltivazione è cresciuta sensibilmente dal 1909-13 ad oggi; ma in rapporto alla superficie coltivata la produzione è aumentata solo per il grano, l'avena, il mais le patate, il riso. Fatto notevole, il rendimento del grano per ettaro è aumentato in Italia più che in ogni altro Paese; da quintali 10,5 nel 1909-13 a quintali 13,9 nel 1925-26. Dal complesso delle statistiche relative al grano si rilevano questi due fatti importanti: 1.) che il consumo mondiale del grano è aumentato; 2.) che l'Europa è oggi più che mai tributaria, per il rifornimento granario, dei paesi di oltremare, specialmente gli Stati U.

niti e il Canada (il Canada è attualmente il maggiore esportatore di grano). Nel 1925 l'Europa ha avuto un deficit granario di circa 15 milioni di tonnellate, e ha dovuto importare tanto frumento in ragione del 26,4 per cento della sua propria produzione, a causa specialmente della quasi scomparsa della Russia e della Romania dal mercato granario internazionale.

Conclusioni, per le maggiori produzioni agricole: il mondo del dopoguerra non si è, in senso assoluto, impoverito, bensì arricchito giacché oggi si produce complessivamente di più; ma profondi squilibri sono intervenuti nella distribuzione internazionale dei prodotti più necessari; per il grano anzitutto, e particolarmente a carico dell'Europa.

Politica commerciale e politica di confine

La questione politica non si esaurisce ai confini della Patria per quello che concerne la delimitazione materiale dei medesimi. Essa, come abbiamo già campo di constatarlo in precedenti articoli rilevandone l'alto significato e l'ufficio delicatissimo segue di pari passo, seppure in certi momenti non acquista una preponderanza assoluta e tale da coinvolgere subordinatamente tutto l'organismo dei movimenti economici fra popolo e popolo, quali si attuano e si estrinsecano principalmente mediante gli scambi internaz. Altra cosa è perciò la così detta politica di confine la quell'altra che va sotto la comune dizione di Politica Commerciale. La prima muove anzitutto da motivi spiccatamente ideali che rovano la loro base e ragione storica sopra un complesso di elementi di varia natura e rappresentano essi soli non solo la vera praxis delle aspirazioni spirituali di un popolo, ma costituiscono inoltre un indice indiscusso della sua superiorità nei confronti della levatura morale e civile degli altri. Ne risulta di conseguenza che i presupposti immediati emergenti da siffatta politica che ne determinano la sua peculiare caratteristica, si riscontrano evidentemente ed in modo assoluto, nelle opere che hanno per iscopo la sicurezza nazionale, l'assimilazione graduale ed accorta delle popolazioni allogene costituite in gruppi etnici più o meno omogenei ed abitanti le zone periferiche dei nostri nuovi territori, la sistemazione delle vie di comunicazione, la lotta contro il contrabbando esercitato a danno della nostra finanza ecc. Ma v'ha ancora di più! Di un grado di differenziazione specifica esistente fra le due politiche non è qui il caso di trattarne potendo trovarsi l'una in funzione dell'altra e viceversa.

Un esempio tipico di quest'interferenza accidentale è stato sottilmente rilevato nella stessa risoluzione dell'annoso problema finiano ove sembrò a ragione che tanto la politica territoriale o di confine quanto quella commerciale preoccupasse identicamente la mente dei negoziatori avendo ambedue acquistato un egual peso ed una più ancora spasperante urgenza di superamento.

I fini commerciali

Dove però sorge un netto e preciso distacco fra le due si è appunto nel fine che lo Stato intende di perseguire per cui la Politica di confine risponde qui più precisamente a quelle linee generali che concretamente al così detto « fatto o momento storico » su cui essenzialmente poggiano le ragioni fondamentali e precie dell'esistenza sua e della propria integrità territoriale. Infatti questa ha un comportamento relativamente costante, poiché salvo il caso di possibili e gravi rotture diplomatiche che preludono ad uno stato di guerra con il paese limitino, non subisce alterazioni così repentine da infirmarne una mutazione radicale nella sua entità programmatica, tanto più ancora quando si consideri che l'Italia è una nazione di 40 milioni d'abitanti e le sue direttive politiche dovranno effettivamente corrispondere agli interessi reali dell'intera nazione e non di uno solo frammento di essa, non verificandosi che assai di rado il fenomeno in cui i programmi politici dei gruppi locali possano invece coincidere nella loro ingerezza e totalità coll'interesse nazionale. Occorrerà necessariamente che gli uomini politici nostri procedano con ogni cautela e con fine oculatazza alla determinazione del criterio che dovrà ispirare l'accoglimento di qualcuno di detti programmi meritevoli di essere assecondato mentre per gli altri che distano per i loro fini troppo lungi dal

Il costo della vita continua a scendere

Nella seconda settimana di giugno, l'indice settimanale dei prezzi all'ingrosso in Italia presenta un lieve miglioramento rispetto alla settimana precedente, essendo passato da 493,61 a 493,15. Salvo per le materie tessili, per cui si ha una diminuzione sensibile da 455,84 a 452,61 tutte le altre voci presentano variazioni quasi insignificanti.

In particolare l'indice delle derrate alimentari vegetali è diminuito da 623,01 a 622,64; quello delle derrate alimentari animali è passato da 134,7 a 134,4 ed è pure diminuito in Inghilterra da 137,5 a 135,9 ed in Germania da 141,6 a 141,2, mentre negli Stati Uniti è salito da 147,7 a 148.

La via dell'Adriatico

D'altra parte ancora il Porto di Costanza sul Mar Nero, incomodo per la Piccola Rumania, è divenuto addirittura insufficiente per la Rumania ingrandita. Perciò bisogna accogliere con soddisfazione la notizia che il Governo Rumeno, d'accordo con quello Jugoslavo, sta studiando un progetto ferroviario che aprirebbe la strada dell'Adriatico. L'idea non risulta nuova! Essa è stata ventilata nel passato, ma urtò contro l'opposizione dell'Austria. Oggi, dopo l'accordo Italo-Jugoslavo per il porto di Fiume il progetto è divenuto realizzabile. La grande linea ferroviaria non avrebbe da passare che attraverso uno stato amico ed alleato. La azione rumena che possiede un territorio fertile quanto a cereali, granaglie, ortaggi ecc. contiene pure materie prime in copiosa quantità per cui l'attuazione di un possibile sbocco sull'Adriatico potrebbe essere per essa di un vantaggio incalcolabile in quanto che rappresenterebbe senza dubbio una delle vie di comunicazione la più logica e diretta con i principali mercati di occidente.

dott. Francesco di Gasparo

La situazione dei consolidati

Sulla situazione dei Consolidati 5 per cento, compreso l'importo del prestito del Littorio, emesso sino al 31-3-1928, possiamo tornare i chiarimenti seguenti:

Questo titolo è giunto ormai a rappresentare 60 miliardi e 301 milioni di lire in capitale, e tre miliardi e 15 milioni di lire in rendita, ed è distribuito in 16 milioni e 43.000 iscrizioni. La media di capitale per ogni iscrizione è di 3760 lire e la media di rendita di 188 lire. Di queste iscrizioni sono al portatore 15 milioni e 656 mila per un capitale di 45 miliardi e 251 milioni di lire e per una rendita di 2 miliardi e 203 milioni di lire e sono al nome 387.000 per un capitale di 15 miliardi e 50 milioni di lire e per una rendita di 752 milioni di lire. Ne consegue che in media ogni iscrizione al portatore rappresenta un capitale di 2890 lire ed una rendita di 144 lire e ogni iscrizione al nome rappresenta un capitale di 38.900 lire ed una rendita di 1945 lire. In tal modo questo titolo è divenuto il più importante dei cinque consolidati ora esistenti, i quali insieme rappresentano un capitale di 70 miliardi e 147 milioni di lire, con una rendita di 3 miliardi e 366 milioni di lire, e sono distribuiti in 18 milioni e 577.000 iscrizioni, ossia devono al Consolidato 5 per cento l'88 per cento del loro capitale, l'89 per cento della loro rendita e l'86 per cento delle loro iscrizioni.

Gli altri quattro consolidati occupano le seguenti posizioni: il Consolidato 3,50 per cento netto 1906, ex 3,75 per cento netto, rappresenta un capitale di 8 miliardi e 21 milioni di lire, con una rendita di 281 milioni di lire ed è distribuito in due milioni e 335.000 iscrizioni; il Consolidato 3 per cento rappresenta un capitale di 160 milioni di lire, con una rendita di quasi cinque milioni di lire ed è distribuito in 44.000 iscrizioni; il Consolidato 3,50 per cento netto, categoria A, creazione 1902, rappresenta un capitale di 945 milioni di lire con una rendita di 33 milioni di lire ed è distribuito in 116.000 iscrizioni; il Consolidato Antiche Rendite nominative 4,50 per cento netto, conservato esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza, rappresenta un capitale di 720 milioni di lire con una rendita di 32 milioni di lire ed è distribuito in 39.000 iscrizioni.

Per ultimo, il Prestito del Littorio, considerato isolatamente, rappresenta un capitale di 25 miliardi e 922 milioni di lire con una rendita di un miliardo e 296 milioni di lire ed è distribuito in 7 milioni e 369.000 iscrizioni. Infine l'Agenzia avverte che la entità presentata dai cinque Consolidati, ed in particolare quella del 5 per cento, è destinata ancora ad accrescersi.

Bisogna muoversi!

Nel mentre il riaccendersi della campagna per la Prediliana, il cui problema viene lampeggiato sulle nostre colonne e su quelle di importanti fogli di extra Provincia e su quelli locali, va incontrando da parte di tecnici e competenti del campo militare, commerciale e politico unanimi e calorose approvazioni ed adesioni, coloro che dovrebbero maggiormente muoversi per portare l'argomento sul terreno concreto non si danno per intesi.

Comprendiamo perfettamente le ragioni di indole economica che possono portare uno scoraggiamento al fatto della realizzazione auspicata ma siamo altrettanto convinti dalle superiori ragioni e necessità che partono dalla Prediliana stessa che prima o poi dovrà essere attuata come una soluzione che sarà la chiave di tutto un patrimonio di aspirazioni regionali e nazionali.

Pertanto bisogna muoversi e guardare alla Prediliana non come a un bel sogno destinato sempre a rimanere allo stato di rosea idea ma come a un problema di capitale importanza che bisognerà portare ad attuazione.

La bilancia commerciale

Le importazioni nel Regno durante il mese di maggio u. s., ebbero il valore di lire 1.971.617.811 e le esportazioni quello di lire 1.109.827.454, segnando le prime un aumento di 49 milioni e le seconde di 36,9 milioni in confronto al precedente mese di aprile di quest'anno.

Il maggior volume delle importazioni va attribuito in prevalenza agli acquisti di grano necessari per giungere al nuovo raccolto.

Il conto del Tesoro

Il conto del Tesoro al 31 maggio scorso mostra che la situazione di bilancio chiude con un avanzo effettivo di milioni 149, risultante dalla differenza tra accertamenti di entrate per milioni 17.757 ed impegni di spese per milioni 17.608. Il conto corrente con la Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria provinciale presenta alla fine dello scorso mese un credito a favore del Tesoro di 948 milioni. Il totale dei debiti pubblici interni è di 85.583 milioni e la circolazione bancaria ammonta a 17.105 milioni in confronto a milioni 17.124 al 30 aprile. La circolazione dei biglietti di Stato è diminuita di 56 milioni.

I numeri indici in 44 città

I numeri indici del costo della vita in 44 città del Regno durante lo scorso mese di maggio sono stati i seguenti: 98,92 Trieste; 98,66 Napoli; 98,26 Carrara; 97,98 Pesaro; 96,62 Fiume; 96,29 Pistoia; 96,17 Aquila; 95,44 Bari; 95 Spezia; 94,87 Cremona; 94,43 Ascoli Piceno; 94,32 Udine; 94,09 Siena; 94,05 Rimini; 94,04 Teramo; 94,04 Mantova; 93,89 Palermo; 93,88 Lucera; 93,64 Alessandria; 93,31 Vicenza; 93,15 Prato; 93,09 Firenze; 92,98 Piacenza; 92,85 Venezia; 92,84 Cagliari; 92,31 Pola; 92,11 Genova; 92 Brescia; Gorizia e Livorno; 91,82 Roma; 91,74 Perugia; 91,68 Cesena; 91,39 Padova; 91,20 Bologna; 91,04 Taranto; 90,97 Ravenna; 90,87 Torino; 90,65 Modena; 90,52 Bergamo; 89,60 Milano e Ferrara; 88,90 Catania; 84,75 Biella.

La media degli indici nelle succitate 44 città è stata di 91,98 per il mese di gennaio, 82,12 per febbraio, 91,90 per marzo; 92,55 per aprile, 93,13 per maggio.

La statistica degli autoveicoli

Pubblichiamo i dati riassuntivi statistici degli autoveicoli per tutto il regno comparativamente ad un triennio.

Nell'anno 1925 le motocarrozzelle, motociclette e biciclette a motore risultarono 51.801, le automobili, gli autocarri risultarono 115.876. Nell'anno 1926 le motocarrozzelle, le motociclette e biciclette a motore risultarono 64.416, le automobili e autocarri 138.095. Nell'anno 1927 le motocarrozzelle, le motociclette e biciclette a motore risultarono 80.710, le automobili e autocarri 160.320. E' da notarsi che l'aumento motociclistico nel 1927 deriva dal fatto che si è tenuto conto per la prima volta delle biciclette a motore. La provincia di Milano conserva con l'anno 1927 il primato in questa statistica seguita da Roma, Torino, Firenze, Genova, Napoli, Bologna e Como.

La Francia nell'ultimo triennio aveva raggiunto la bella cifra, per le sole automobili, di circa 800 mila.

CRONACA FRIULANA

GORIZIA

Appalto Rivendita Privative

Il giorno 11 luglio 1928 alle ore 10 ant. in una sala dell'Intendenza di Finanza sarà tenuta l'asta ad offerte segrete per l'appalto della rivendita di generi di privativa N. 9 nel Comune di Cormons, Piazza Vittorio Emanuele III, N. 590.

Il reddito lordo della rivendita sullo smercio dei tabacchi nell'esercizio finanziario 1925-1926 fu di L. 9924.09 e quindi il canone legale dovuto annualmente allo Stato ascende a lire 1676 in conformità dell'art. 17 del citato R. Decreto.

Una linea di grande turismo allaccia Gorizia a Tarvisio

Dopo molte pratiche spese dall'armistizio in poi, la linea automobilistica di gran turismo Gorizia - Tarvisio è un fatto compiuto. Il primo viaggio, quello inaugurale, ha avuto luogo la scorsa domenica.

La linea, affidata alle cure della «Società Servizi Automobilistici ing. F. Ribi e C.» della nostra città, è la prima del genere e sviluppa ben 104 chilometri. Essa offre la possibilità di percorrere comodamente tutta la valle dell'Isonzo, fare il Passo del Predil e scendere nella vallata di Tarvisio, promuovendo così l'industria turistica su basi razionali anche presso di noi.

L'apertura della linea è avvenimento degno di essere considerato come base e origine di un nuovo sviluppo e progresso della nostra economia e degno quindi della maggior considerazione da parte di tutte le autorità, come da parte del Governo.

Esami di conducenti di caldaie a vapore

Avendo S. E. il Ministro dell'Economia Nazionale indetto per i primi di luglio p. v. una sessione d'esami per conducenti di caldaie a vapore presso l'Ispettorato dell'Industria e del lavoro in Trieste, Via Zonta N. 9, l'Istituto per il promovimento delle industrie del Friuli Orientale avverte gli interessati, osservando che tutte le informazioni relative potranno aversi presso la sua Segreteria, Via Morelli 37.

In ogni modo si rileva fin d'ora che le domande d'ammissione all'esame devono pervenire al suddetto Ispettorato non più tardi del 30 giugno corrente.

NIMIS

Raduno di commercianti

Presente il Commissario Prefettizio del Comune ed il Segretario mandamentale della Delegazione Fascista dei Commercianti signor Cussigh, ebbe luogo giorni addietro un raduno numeroso di commercianti ed esercenti.

Vari furono i temi discussi con laboriosità, tra cui quello del servizio locale e ciò con speciale riguardo all'imminenza della stagione climatica e conseguente affluenza di villeggianti. Particolare discussione si ebbe anche l'istituzione di una cabina telefonica, che benché ostacolata dal fortissimo onere iniziale per la spesa d'installazione, fu ritenuta d'urgente attuazione.

CIVIDALE

Il delegato dei commercianti

Con recente disposizione il fiduciario dell'Associazione fascista dei commercianti cav. nob. Riccardo Albini è stato nominato delegato mandamentale dell'Associazione stessa.

CERVIGNANO

Opere di bonifica

Si ha notizia che l'Istituto Federale di Credito di Venezia ha deciso di finanziare, con la somma di quattro milioni, l'ampliamento del perimetro del bacino della IV partita da bonificarsi. Con questa opera verrà bonificata completamente tutta la plaga della Bassa Friulana che si estende fra il fiume Aussa, l'Isonzo e la laguna friulana, cioè la regione cervignanesa ed aquileiese.

GRADO

Importante riunione di albergatori

Presieduta dal delegato ing. Federico Papis, ha avuto luogo, in una sala dell'Albergo Venezia, l'assemblea generale degli albergatori, commercianti ed esercenti della nostra città i cui lavori furono svolti con sereno equilibrio.

Tra l'altro, su proposta dell'Ufficio Stampa venne deliberato di tenere in Grado, per la prima domenica di luglio, un convegno giornalistico, e venne decisa la costituzione di apposito Comitato per organizzare il congresso stesso.

L'assemblea, dopo la relazione svolta dall'ing. Papis, si intrattene pure a lungo sulla questione della pubblicità collettiva e sulle rappresentanze all'estero ed all'interno.

Abbonatevi al Commercio Friulano

TARCENTO

Un'opera grandiosa

E' stato aggiudicato alla ditta concittadina F. Ceschia il tronco Pradielis-Musi, ossia un tratto della progettata strada Tarcento - Saga. La ditta stessa aveva concesso il ribasso del 21.50 per cento sull'importo di L. 740 mila preventivate in progetto. Entriamo quindi nella prima fase di attuazione di un'opera grandiosa che costerà milioni di lire e che con la grande strada collegherà con rapide comunicazioni le pittoresche vallate del Torre e dell'Isonzo apportando non solo alla plaga stessa ma alle due Province enormi benefici di carattere specialmente commerciale e turistico e aprendo nuovi orizzonti di benessere alle popolazioni della vallata del Torre ed alla industria alberghiera.

CODROIPO

La ferrata Prececnico-Gemona

E' stato approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici un tronco della Ferrovia Prececnico-Gemona. La Commissione deciderà ora in merito al tratto, che dovrà costruirsi. Quello Prececnico-Codroipo o Codroipo-S. Daniele.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Riunione di commercianti

Nella propria sede, la Delegazione Mandamentale dei Commercianti ha radunato i commercianti della città allo scopo di uniformarsi circa la vendita a prezzo fisso.

La riunione è stata presieduta dal delegato mandamentale dott. Gino Beggiato, il quale ha esposto come si debba col prossimo 1. luglio applicare le disposizioni di legge riguardante le vendite a prezzo fisso. Dopo ampia discussione è stato deliberato di far annunciare dai singoli Parrocchi del Mandamento nelle chiese tali disposizioni ai consumatori, invitandoli ad esigere dai loro negozianti la vendita a prezzo fisso. E' stato inoltre deliberato di esporre un manifesto al pubblico, con le norme inerenti.

SENTENZE

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore del Mandamento di Gorizia nella udienza del 12 Maggio 1928 ha proferito la seguente

SENTENZA

Nella causa penale per citazione diretta

CONTRO

Cavalich Anna fu Antonio e fu Orsola Bordon nata il 12-11-1876 a Villa Decani ivi residente alfabetata, casalinga coniugata incensurata.

2. Cepach Orsola di Antonio e fu Orsola Starz, nata il 19-1-1890 a Villa Decani ivi residente alfabetata, coniugata casalinga incensurata.

IMPUTATE

Entrambe: del reato p. e p. dagli Art. 2847 R. D. L. 15-10-1925 N. 2033 perché il giorno 11-1-1928 furono sorprese mentre ponevano in vendita come burro naturale un miscuglio di grasso di cocco e panna di latte senza che sulla merce e sugli involucri vi fossero le prescritte indicazioni.

In esito all'odierno orale pubblico dibattimento: Sentito il P. M. il difensore e le imputate che per prime e per ultime ebbero la parola. Ritenuto che dal verbale dell'agente comunale risultò provato che le due prevenute il giorno 11-1-1928 erano in giro per le vie di Gorizia ed andavano ponendo in vendita nelle famiglie private del burro confezionato in pani di forma oblunga del peso di circa g. 50.

Che tale burro all'analisi chimica risultò provato composto di un miscuglio di grasso di cocco e di panna di latte non corrispondente perciò ai requisiti richiesti per il burro naturale.

Che inoltre su tali pani non vi era alcuna delle indicazioni prescritte e neppure sugli involucri degli stessi.

Ne può essere accolta la difesa delle prevenute che cioè esse non posero in vendita tale merce acquistata unicamente per uso familiare poiché non è verosimile che per una sola famiglia anche se numerosa possa occorrere un quantitativo di oltre Kg. 10 di burro.

Che pertanto devono le prevenute essere ritenute responsabili del reato loro addebitato comminando alle stesse la relativa pena che si ritiene equo fissare in Lire 350 ciascuna di ammenda oltre al pagamento in solido delle spese processuali.

Che inoltre deve essere ordinato a spese delle condannate la pubblicazione della presente sentenza su i giornali «Il Piccolo di Trieste» ed «Il Commercio Friulano di Udine»

P. Q. M.

Visti gli art. 28, 47, 61 R. D. L. 15-10-1925 e l'art. 422 C. P. P. Dichiaro Cavalich Anna e Cepach Orsola colpevoli del reato loro addebitato e come tali le condanna alla pena

PORDENONE

Corso pratico di frutticoltura

A cura della locale Sezione di Cattedra di Agricoltura e della Fed. Fascista Agricoltori, è stato qui tenuto dall'esperto signor De Bortoli un corso pratico di frutticoltura.

Il corso, svolto con rara competenza, ha soddisfatto i numerosi agricoltori presenti, contribuendo ad allargare in loro le cognizioni in materia.

SPICCOLE PROVINCIALI

A Grado l'affluenza dei gitanti è superiore a quella degli anni scorsi. Ciò è merito di quegli albergatori i quali pur di rendere animata la vita della città si sono ripromessi di non incappare in prezzi proibitivi.

In Carnia, verso la metà di luglio, si inizierà l'alpeggio dei tori e torelli e la cui grande utilità, come fattore di perfezionamento zootecnico, è da priori riconosciuta.

A Maniago ha avuto luogo una riuscita Mostra della Scuola Professionale. Colà si è pure felicemente chiuso il corso di agraria con notevole profitto degli allievi.

A S. Vito al Tagliamento sono state eseguite pubbliche prove di erpicatura con l'erpice rotante, ideato e costruito dal comprovinciale Francesco Ciriani.

Col primo del prossimo mese entrerà legalmente in vigore il sistema del prezzo fisso. Apposite commissioni invigileranno onde reprimere eventuali abusi o inadempienze da parte dei commercianti della Provincia.

A Cormons si sta costituendo un Consorzio per la sistemazione della Bisuta che attualmente tiene in allagamento oltre 600 campi.

La trebbiatura del grano in provincia non è permessa prima del 29 corrente mese. I contravventori saranno puniti a termini di legge.

Il segretario federale avv. Perotti si è recato a Roma per la trattazione di alcuni importanti problemi di indole economica che si riferiscono alla provincia.

dell'ammenda in Lire 350 ciascuna oltre al pagamento in solido delle spese processuali. Ordina la pubblicazione a spese delle condannate della presente sentenza sui giornali «Il Piccolo di Trieste» e «Il Commercio Friulano di Udine».

Gorizia, 12-5-1928 - A. VI.
Il Pretore Il Cancelliere
f.to CORTONA f.to PETRIS
Per copia conforme all'originale
Gorizia, 9-6-1928 - A. VI.
Il Cancelliere f.to GUELI

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore del Mandamento di Gorizia nella udienza del 27 Giugno 1927 A. V ha proferito la seguente

SENTENZA

Nella causa penale per opposizione al decreto del 30-5-1927

CONTRO

Slamiz Maria fu Michele e fu Margherita Kerkoc, nata a Cernizza il 18-6-1866

IMPUTATA

di avere posto in vendita olio di semi, nel proprio negozio di commestibili, senza applicare sui relativi recipienti l'indicazione del prodotto. In Gorizia il 12-3-1927 art. 23 e 47 R. D. 15-10-1925 (N. 2033).

In esito all'odierno dibattimento. Sentiti il P. M. la difesa e l'imputata che prima e ultima ebbe la parola. In base al verbale del 12 marzo 1927 del locale Istituto Chimico Agrario Sperimentale, Slamiz Maria fu dichiarata colpevole della contravvenzione di cui nel sopra trascritto capo di imputazione e condannata a lire cento (100) d'ammenda ed accessori con decreto del 30-5-1927, avverso al quale è stato ritualmente prodotta opposizione.

Attesochè l'imputata ha ammesso che nel momento in cui venne elevata la contravvenzione non era visibile alcuna indicazione sui recipienti contenenti olio da semi, sostenendo che i biglietti portanti la scritta fossero caduti, circostanza questa in aperto contrasto con quanto sostenne il verbalizzante Obizzi, al quale invece la Slamiz riferì di ignorare le disposizioni di legge.

Attesochè nel fatto riscontrano gli estremi di cui agli art. 23 e 47 R. D. Legge 15-10-1925 per cui si stima equa la pena di lire cinquanta di ammenda oltre alle spese ed alla pubblicazione della sentenza sui giornali «Il Gazzettino di Venezia» e «Il Commercio Friulano» di Udine a spese della condannata.

P. Q. M.

Visti gli articoli 23 e 47 R. D. Legge 15-10-1925 (N. 2033, 422 e 429 C. P. P., Ritene Slamiz Maria colpevole come in epigrafe e la condanna a lire cinquanta di ammenda, alla pubblicazione a sue spese di copia integrale di detta sentenza sui giornali «Il Gazzettino» di Venezia» e «Il Commercio Friulano» di Udine, nonché al

pagamento delle spese processuali.

Gorizia, 27-6-1927. V.

Il Pretore: f.to LEONI
Il Cancelliere: f.to PETRIS

Con sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 19-12-1927 è stata rigettata il ricorso proposto dalla Slamiz avverso la sentenza sovra riportata.

Per copia conforme all'originale.

Gorizia, 9-6-1928. VI.

Il Cancelliere: GUELI

CRONACA UDINESE

Nella Tramvia del Friuli

In questi giorni l'ing. Calligaro ha lasciato la direzione della Società Tramvie del Friuli per assumere un nuovo importantissimo posto a Buenos Aires. Lo succederà l'ing. Zagnoni che gode ottima fama di competente.

Nel mentre ci congratuliamo col partente ing. Calligaro che saprà tenere ben alto l'onore della Patria piccola e grande in terra straniera ci auguriamo che il tanto dibattuto e lusinggiato disservizio tramviario cittadino e le varie lacune lamentate abbiano ad avviarsi verso un criterio di possibile soluzione quale è auspicata da tutta la cittadinanza e molto attendiamo pertanto dal nuovo Direttore al quale porgiamo le felicitazioni ed auguri.

Il "Nerone", in Castello

Tutte le categorie di cittadini (industriali, commercianti, esercenti, possidenti, ecc.) hanno risposto con slancio all'appello lanciato per la rappresentazione del «Nerone» nella nostra città.

La data fissata per il primo spettacolo è il 26 luglio p. v.

Udine godrà così, dopo le classiche rappresentazioni del Mefistofele e dell'Aida, il privilegio di godersi la imponente meravigliosa opera postuma del Boito che verrà allestita nel piazzale dello storico Castello nel cui sfondo giganteggia, scenario naturale, il fantastico velario delle Alpi.

Un ringraziamento

Le famiglie Tosi e De Anna a nostro mezzo vogliono rinnovare i più sentiti e grati ringraziamenti a quanti hanno partecipato al loro dolore per la improvvisa perdita del loro amatissimo prof. cav. Enore Tosi e particolari ringraziamenti porgono alla grande famiglia casaria friulana che è stata la più grande ragione di attività, di sacrifici e vanto all'infaticabile e compianto professore.

Lutto Fabretto - Bergamini

Dopo strazianti sofferenze si è spenta giovedì scorso mattina la piccola Malvina Bergamini di anni 4 figlia della signora Teresa Fabretto in Bergamini, nota e stimata negoziante di Via di Mezzo. L'acerbo dolore che è venuto a colpire i genitori già duramente provati da una lunga serie di sventure, non trova conforto. A loro i nostri sensi particolari di condoglianze.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Dopo la visita di Polidor, il nostro Puccini conta ospitare varie tra le migliori compagnie artistiche italiane. Ed il pubblico non avrà che a compiacersene ed approfittarne.

CINEMA EDEN

Douglas Fairbanks, l'asso della cinematografia, si presenterà con «I tre moschieri» allo schermo del Cinema Eden, lunedì 25 e martedì 26. Da mercoledì e seguenti la novità delle novità: «Una notte in Arabia», film ardente dai classici colori orientali sul cui sfondo risplendono leggendari episodi di guerra. In preparazione «Papà Buoncore» con Sammy Cohen l'interprete raffinato di Gloria ed Eroi della fifa.

CINEMA MODERNO

«L'uomo e il cacciatore» è un piacevolissimo film avventuroso che rimarrà in programma fino a mercoledì 27. Da giovedì e seguenti «Ridolmi alle grandi manovre», commovente produzione nella quale l'indemoniabile artista sfoggia le sue doti migliori di campione della risata.

CINEMA CECCHINI

Colleen Moore, la Leda Gys americana, sta dando un saggio della sua bravura nel film «Il mio cuore aveva ragione». Questo durerà fino a mercoledì, chè dal giorno dopo e fino a domenica terrà occupato lo schermo il tanto atteso capolavoro «Prigioniero di guerra». Da lunedì 1 luglio «La morte al volante» film grandioso di sicuro effetto. Seralmente varietà.

Caffè Contarena

Dal bilancio finale della liquidazione della S. A. Caffè Contarena al 31 marzo 1928 risultano le seguenti cifre: patrimonio avuto in consegna al 31 dicembre 1927 dai cessati amministratori, attivo L. 438.598,30, passivo L. 412.718,05 con una utilità netta di L. 25.880,25.

Tale situazione netta risultante al principio della gestione liquidatoria subì per effetto della gestione stessa le seguenti modificazioni in diminuzione:

a) perdita netta dell'esercizio del caffè condotto dal liquidatore per il periodo 1.0 gennaio 29 febbraio 1928 L. 4758,05;

b) per minori ricavi sul realizzo delle rimanenti attività del nuovo affittuale del Contarena L. 21122,20.

Sono così in totale peggioramenti; dovuti alla liquidazione L. 25880,25.

Con che venne interamente assorbito il netto attivo che il liquidatore ebbe in consegna dai cessati amministratori ed in conseguenza lo Stato di Reparto. Si conclude con il fatto che nessuna assegnazione spetta ai sigg. azionisti, in quanto l'originario fondo sociale di lire 500000 venne assorbito: per lire 474119,74 dalle perdite delle precedenti gestioni sociali e per L. 25880,25 dalla perdita della gestione liquidatoria; tornando così L. 500000 di cui sopra.

NOTIZIARIO

I PIU' IMPORTANTI STABILIMENTI lanieri del Biellese sono stati in questi giorni visitati da mister George Wilingmjre notissimo «expert» di Washington che ha espresso la sua più viva ammirazione per la modernità degli impianti.

ALLA FIERA DI MILANO, chiusasi il 19 corrente, hanno affluito ben tre milioni di visitatori. Sono stati incassati 4500 milioni.

GLI EMIGRANTI che intendono recarsi negli Stati Uniti, dal 1 luglio p. v. dovranno essere forniti di una carta di identità rilasciata dal console americano del porto d'imbarco.

L'ESPORTAZIONE DEI VINI IN FUTURI dal 1 gennaio al 31 marzo di quest'anno è stata di ettolitri 203.058 contro ett. 190.083 dell'anno scorso, stesso periodo.

LA SUPERFICIE COLTIVATA AD OLIVO quest'anno nella Penisola è di ettari 2.279.000 contro ett. 2.293.800 del 1927.

L'INTERESSE sulle anticipazioni presso la Banca d'Italia è ridotto dal 6 al 5,50 per cento.

LA FRANCIA ha stabilizzato il franco a 124,21 sulla sterlina e a 25,52 sul dollaro.

Disposizioni sulle spedizioni di agrumi

Circa le spedizioni degli agrumi nell'interno e all'estero si hanno le seguenti disposizioni:

Le spedizioni di agrumi dirette all'interno del Regno non sono soggette a nessun vincolo di legge. Non sono parimenti soggette a nessun vincolo di legge le spedizioni di agrumi all'estero alla rinfusa, in ceste, in sacchi, in gabbie e in gabbioni, né a nessun vincolo di legge le spedizioni, comunque fatte, dirette in Turchia e in Australia. Non sono soggette a vincoli di legge le spedizioni di mandarini che non siano fatte da esportatori autorizzati all'uso del marchio per i mandarini.

Sono soggette all'osservanza delle norme per gli imballaggi, tutti gli esportatori indistintamente, siano o non autorizzati all'uso del marchio, che spediscono all'estero agrumi in casse; solamente le casse di agrumi della forma, delle misure, dei pesi e con le indicazioni (differenti a seconda che si tratti di merce coperta dal marchio o no, determinate, possono essere spedite all'estero.

Se le casse di agrumi spedite per l'estero non risultano della forma, delle misure, dei pesi, e colle indicazioni prescritte potrà essere rifiutato il trasporto e l'uscita del Regno e si incorrerà inoltre nella contravvenzione, a termine dell'art. 1 del R. D. Legge 12 agosto 1927, n. 1756.

Possono spedire casse di agrumi con sopra impresso il marchio nazionale di esportazione, gli esportatori che siano stati autorizzati all'uso di tale marchio e il cui nome risulta dall'apposito elenco distribuito dall'Istituto Nazionale per l'Esportazione.

I CAMBI

I prezzi medi dei Cambi quotati alle Borse più importanti sono i seguenti:

	Parigi	Londra	Zurigo	New York	Bruxelles	Berlino	Madrid	Vienna	Praga	Belgrado
Trieste	74.80	92.925	366.75	19.01	266.-	454.50	312.-	267.75	56.50	38.60
Milano	74.850	92.99	366.95	19.-	265.75	455.-	312.-	268.-	56.35	33.45
Torino	74.76	92.70	-	19.03	-	-	-	-	-	-
Genova	74.825	92.88	366.75	19.03	-	-	312.25	-	-	-
Roma	74.75	92.875	-	19.02	-	-	-	-	-	-

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di maggio 1928 e comunicati dai sigg. Notai ed Ufficiali Giudiziari alla Cancelleria del R. Tribunale di Udine.

Antoniacomi Gius., Cividale	120.-
Antoniali Pietro, Versiolo di Bagnarola (2 eff.)	900.-
<i>Gli effetti vennero pagati immediatamente, non appena elevati i protesti.</i>	
ANTONIALI PIETRO	
Azzolini Quintino fu Luigi, S. Daniele del Friuli	4300.-
Armani Cesare, Udine (2 eff.)	1300.-
Aloja Pasquale, Udine	2000.-
Agnoli Gino, Udine (6 eff.)	3989.15
Bisoli Er. ved. Simonetti, Sacile	350.-
Bruseschi Marco, Clauiano	357.85
Babini Angelo fu Luigi, Maniago	150.-
Biasioni Iolanda, Udine (2 eff.)	528.-
Biasotto Angelo	300.-
Beacco Antonio fu Bortolo, Meduno (2 eff.)	4979.-
Bressan Luigi di Antonio, Vigonovo	7718.60
Bortoluzzi Raimondo, S. Pietro di Ragogna	700.-
Bolzan Giacomo di Giovanni Gaiarino	15385.60
Brambilla Attilio, Pordenone (8 eff.)	6700.-
Brambilla e Bassani, Porden. (4 eff.)	4899.40
Boschin Luigi, Pordenone (2 eff.)	2000.-
Buoncuore Antonio, Pordenone	300.-
Biondani Ettore, Udine	100.-
Benedetti Gualtiero, Udine	40.-
Bertoni Giordano, Udine (2 eff.)	5000.-
Bagnoli Augusto, Udine (12 eff.)	16010.60
Bagnoli Augusto e Emma Maria Baris, Udine	8000.-
Belgrado Angelo, Udine	85.-
Baldan Cesare, Udine (6 eff.)	3900.-
Bertoli Antonio, Udine	205.-
Bonora Giovanni, Udine (6 eff.)	3648.40
<i>Gli effetti vennero pagati subito dopo elevati i protesti.</i>	
BONORA GIOVANNI	
Bonacini Cesare, Udine	500.-
Bortolin Elena, Udine	62.-
Cosulich Enrico, Latisana (3 eff.)	2683.-
Coletti Ezio, Udine	3000.-
Cappa Attilio, Udine	700.-
Codutti Luigi, Udine	154.-
Cimolai F.lli, Sacile (2 eff.)	3070.10
Caprini Luigi, Palazzolo dello Stella (2 eff.)	6537.-
Costalunga Ernesto, Pordenone (3 eff.)	1000.-
Corrado Antonio, Cividale	180.-
Chianonini Santo di Giovanni S. Lorenzo di Valvasone	185.-
Colautti Teresa e Giuseppe fu Isidoro, Meduno	7311.55
Cividino Ermenegildo, Maiano	870.-
Comuzzi Costant., Lestizza (2 eff.)	1205.-
Carino Gio Batta, Soimico	1000.-
Candoli Lorenzo, Latisana	672.-
Daffara Fermo, Udine	350.-
De Anna Pietro, Pozzuolo	7000.-
Dal Zotto Gino di Abele, Aviano	420.-
De Degan Maria fu Romano e Francescotti Albino, S. Vito al Tagliamento	1000.-
Defend Osvaldo, Braida Botari, S. Vito al Tagliamento	300.-
De Paoli Alessandro, Udine	1000.-
Derot Giovanni, Sacile	285.-
Donato Donati, Pordenone	1230.-
De Santo Pietro, Romans di Vigonovo	260.-
De Piero Benvenuto, Roveredo	2000.-
Evangelisti Rodolfo, Udine	200.-
Ellero Luigi, Pagnacco (2 eff.)	254.-
Fava Giovanni, Precenico	100.-
Fabbro Antonio, S. Vito Tagl. Fragiaco	1000.-
Fragiacomo Giacomo, Cividale (10 eff.)	7914.-
Felcaro Giacomo e Corinna, S. Giovanni di Manzano	188.-
Franceschini Pietro fu Biagio e Maruzzi Pietro fu Andrea, Spilimbergo	1676.-
Faccchin Gino, Pordenone	250.-
Fadel Francesco, Udine	50.-
Freschi Quirino, Udine	450.-
Fedi Fabio, Udine (2 eff.)	39751.-
<i>Dalla dichiarazione del sig. Benetti Mario di Pietro di Venezia, rappresentante della Ditta E. de Nuccio e C. Napoli, debitamente legalizzata dal Tribunale Civile e Penale di Venezia, emerge che l'atto di protesto cambiario inerente ai succitati due effetti venne eseguito erroneamente, poiché la Ditta Fabio Fedi aveva precedentemente pagato il suo debito; e soltanto per equivoco contabile era stato dato corso al protesto.</i>	
Ferraris Elso, Udine	250.-
Giordani Attilio, Udine	200.-
Galluzzo Isacco, Terenzano	127.20
Gianesini Giovanni, Udine (2 eff.)	1101.-
Grinovero Giuseppe, Udine	750.-
Govetto Pietro, Udine	263.30
Gasparini Carlo fu Gaspare e Corradini Ang. fu Corrado, Barcis 1772-	
Giordani Alessandro di Tomaso e Giordani Tomaso fu Alessandro, Claut	380.-
Gatti Francesco, S. Giorgio di Nogaro (2 eff.)	7500.-
Grassi Mora Luigia, S. Giovanni di Manzano	1512.75

Gei Faustino, Sacile	2000.-
Gaggero Emilio, Pordenone	3778.-
Greatti - Boenco e C., Pordenone (2 eff.)	26.000.-
Iem Paolino, Maniago	70.000.-
Lisco Michele, Tricesimo (2 eff.)	920.10
Liset Agostino, Prata	23.-
Lisso Teresa, Valvasone (2 eff.)	500.-
Maurizio Giuseppe, Latisana	300.-
Mazzaroli Antonio e Mazzaroli Giuseppe, Palazzolo dello Stella	1000.-
<i>Protestato per errore. Sono in possesso di regolare ricevuta rilasciata dalla ditta Felice Andreis. MAZZAROLI GIUS.</i>	
Mazzaroli Tullio, Tricesimo	2000.-
Mareoff Harolambi, Udine (4 eff.)	4000.-
Marinatto Giovanni, Udine (3 eff.)	1250.-
Martini Giovanni, Prata	75.-
Milanesi Giovanni, Pordenone	440.50
<i>Protestato per equivoco.</i>	
MILANESE GIOVANNI	
Muzzin Enrico, Casarsa (20 eff.)	43.135.-
Martina Giuseppe fu Marco. Tauriacco di Spilimbergo	2900.-
Masutti Giov. Battista, Spilimbergo	659.35
Marinatto Carlo fu Giuseppe, Udine (2 eff.)	977.15
Mazzoli Luigi e Tami Lorenzo, Pordenone (2 eff.)	6000.-
<i>L'effetto venne pagato non appena elevato il protesto. MAZZOLI E TAMI</i>	
Miotto Marcello, Pordenone	570.-
Magri Alberto, Torre	500.-
Mazzoli Luigi, Pordenone	1120.-
Motecnica Friulana, Udine	260.-
Michelino Matteo, Udine	1034.-
Marsoni Maria, Udine (2 eff.)	525.-
Moretto Luigi, Tarcento	2000.-
Missero Mario, Tarcento (3 eff.)	1500.-
Mecarozzi Federigo, Udine (7 eff.)	2331.25
Marcon Giocondo, Gorza Gino e Govetto Carissimo, Udine	945.30
Novello Gius., Pordenone (2 eff.)	3562.15
Nardini Gaudenzio, Torsa	150.-
Pandini Silvestro fu Innocente, Vigonovo	1500.-
Paoluzzi Vittorio, Sacile	100.-
Perenzin Dom. di Gius., Sacile	300.-
Perenzin Giuseppe, Sacile	300.-
Pugliese Gastone, Udine	100.-
Pedroni Mario, Udine (7 eff.)	3072.50
Paravano Giuseppe, Udine	2500.-
Parlanti Angela, Udine (2 eff.)	600.-
Paur Federico, Udine (4 eff.)	2000.-
Pilosio Pietro, Udine	248.-
Piazza Nino, Udine	200.-
Pozzo Giuseppe fu Francesco. Campoformido	500.-
Paron Giovanni, Ronchis	250.-
Polo Grillo Luigi fu Gius., D'Agostini Luigia e Boschian Costante di Giovanni, Selva di Glais	916.-
Parutto Guerrino fu Giuseppe, Arini	400.-
Angelina di Giustino e Parutto Giuseppe di Guerino, Claut	1000.-
Pitton Pietro, Vallenoncello	1000.-
Perulli Bianca e Moretto Maria in Perulli, Udine	476.50
Paravano Giuseppe e Floreani Antonietta, Udine	1300.-

Piccinato Eugenio e Luigi, Torre	2875.-
Riello Nero, Udine (7 eff.)	8350.-
Rossato Libero, Udine (4 eff.)	13710.75
Redolfi Luigi fu Ant., Glais	5000.-
Rosolen Giacomo, Pordenone	300.-
Sacilotto Luigi, Torre	309.-
Schizzi Costante, Clauiano	200.-
Segalotti Antonio, Cordovado	550.-
<i>L'effetto succitato riguarda la ditta Segalotti Antonio fu Giuseppe.</i>	
Silvestri Ettore, Udine (3 eff.)	194.60
Soncini Vincenzo, Udine	1923.-
Scarpa Enrico Guido, Udine	1500.-
Scarpa Erminia, Pordenone	800.-
Spizzo Luigi, Tricesimo	1750.-
Scala Silvestro, S. Giorgio Nogaro	1000.-
Scoziero Pasquale, ividale	280.-
<i>L'effetto, non appena protestato, venne immediatamente pagato.</i>	
SCOZIERO PASQUALE	
Sauro Maddalena, Rodeano	2000.-
Susanna Pietro. Pozzo di S. Giorgio della Richinvelda	300.-
Spadotto Pietro, Rivarotta	255.-
Suine Felice, Pordenone	135.-
Tesolini Francesco, Udine	2327.-
Tofoletti Pietro, Tarcento (7 eff.)	4350.-
Tonizzo Rodolfo, Udine	1700.-
Toffolo Arturo, Fanna (2 eff.)	1455.-
Toffolo Arturo e Castelli Antonio, Fanna (2 eff.)	1000.-
Tosolini Attilio, Tricesimo (2 eff.)	1000.-
Taverna Floreano e Taverna Arnaldo, S. Giorgio di Nogaro	50.-
Tipografia Editrice Sacilese, Sacile	2000.-
Tortelli e Serneglio, Udine	3750.-
Venuti Attilio, Udine (2 eff.)	1538.-
Venier Giocondo, Sedegliano	1000.-
Vescovi Gaetano di Pasquale, Aviano (2 eff.)	3000.-
Venier Pietro di Cimpello, Marino Vincenzo e Parmeggiani Umberto, Pordenone	5000.-
Venturini Osvaldo, S. Quirino	149.-
Zuliani Bernardo fu Luigi, Bressa di Campoformido	360.-
Zanolini e Rossini, Palmanova (3 eff.)	8000.-
Zecca Domenico, Udine (2 eff.)	1150.-
Zordan Abbondio e Sartori Oreste, Muzzana del Turgano	3650.-
Zanelli Francesco e Zanelli Bernardo, Latisana	1000.-
<i>Lo Zanelli Bernardo era avallante. Nel resto l'effetto venne subito pagato.</i>	
ZANELLI FRANCESCO	

Rag. Cavicchi Edoardo
 Corso Garibaldi 22 PORDENONE
 Telefono 181
CONSULENZA FALLIMENTARE
 (Consigli, riordinamenti, concordati, liquidazioni, assistenza al fallito).
PATROCINIO LEGALE
CONSULENZA IMPOSTE E TASSE
 RAGIONERIA - compilazione di scritture, impianti di aziende, amministrative di Cooperative ecc.

FALLIMENTI E DISSESTI

Fallimenti.
 Nella quindicina sono stati dichiarati i fallimenti delle ditte seguenti:
 - Cristoforo Conti fu Pietro esercente trattoria «Parizio sul piazzale G. B. Cella» Udine.
 Attivo lire 18.283,05, passivo 35.488,70. Ha nominato curatore provvisorio l'avv. Francesco Ferlan, curatore provvisorio l'avv. Nicolò Fabris. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 2 luglio, il termine per la chiusura del processo di verifica al 18 stesso.
 - Gino Del Zotto negoziante di Aviano. Ha nominato giudice delegato l'avv. Francesco Ferlan, curatore provvisorio il dottor Pietro Damiani. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 18 giugno, e il termine per la presentazione dei titoli di credito al 10 luglio.
RETRODATAZIONI
 Con sentenza del Tribunale di Udine del giugno corr. veniva retrodatato il fallimento Carlo Mourò di Cividale al 25 ottobre 1927.
REVOCA DI FALLIMENTO
 Con sentenza di questi giorni il Tribunale ha revocato il fallimento contro Antonio Letri ed Elena Nici di Adegliacco.
FUSIONE DI SOCIETA'
 Gli azionisti della società Maddalena Cocco nella assemblea ultima, hanno approvato la fusione della società anonima Maddalena Cocco con la S. A. Antoinucci e Pascucci e rag. A. Baldassi e C. S. A. entrambe con sede in Firenze e ciò mediante assorbimento di queste ultime nella Anonima Maddalena Cocco.
 Hanno pure aumentato il capitale sociale da lire 880 mila a 2700000.
AUMENTO DI CAPITALE
 Con atti del notaio del Bianco la società anonima «Idro elettrica del Tulo» con sede in Travesio, elevava il capitale sociale da lire un milione a due milioni.
NUOVE SOCIETA'
 Con atti del notaio Conti si è addivenuto alla costituzione della Società Anonima per azioni denominata Utinum Società Anonima Immobiliare, con sede in Udine ed avente per iscopo l'acquisto, la vendita, l'af-

fitto di beni immobili, la costruzione e conduzione di beni stabili ed in genere di qualunque altra operazione avente relazione con lo scopo sociale.
 La durata della Società resta determinata in anni 50 e l'azione sociale dovrà essere esercitata nello ambito della Provincia del Friuli.
 Il capitale sociale è di L. 20.000 rappresentato da N. 200 azioni da lire 100 ciascuna e potrà essere aumentato per delibera della Assemblea.
SCIoglimento DI SOCIETA'
 Fra i sig. Morara Adriano di Attilio e d'Alvi dr. Gualtiero di Luigi fu sciolta la società in accomandita semplice che fra di essi era stata costituita sotto la ragione sociale «Ditta Adriano Morara e C.» per la conduzione e l'esercizio della Fornace di Laterizi in Jalmico con sede in Palmanova.
 Lo scioglimento avvenne con effetto al 1. dicembre 1926 ed i soci liquidarono fra di essi ogni rapporto sia in ordine alle attività che alle passività della Società.
 Con atti del notaio Bertoldi di Maniago si scioglieva e metteva in liquidazione la Società Maniaghese Industrie Legname (S. M. I. L.) accomandita semplice sedente in Maniago, capitale versato lire 145.000, essendosi riconosciuta la perdita di oltre un terzo del capitale sociale.
 Veniva nominato a liquidatore il signor Dorigo Mario di Francesco, di Maniago.
Il Consiglio Provinciale dell'Economia ha girato
 I membri del Consiglio provinciale dell'Economia, nominati con recente decreto prefettizio, hanno prestato giuramento nelle mani di S. E. il Prefetto.
Domande e Risposte
 X. Y. - *Povoletto.* - Circa le imposte dirette, i reclami per le possibili ed eventuali controversie che potessero sorgere fra l'Agenzia delle Imposte ed i contribuenti dando luogo a conflitti non appianabili, si fanno alla Commissione Centrale per i reclami riguardanti le imposte dirette presso il Ministero delle Finanze, in carta da bollo da lire. 3.

I mercati del Friuli

Speciali comunicazioni al "Commercio Friulano,"

CEREALI
GORIZIA. - Frumento 145-150; formentone 115-120; segale 145-150; orzo 140-145; saraceno 100-105; avena 120-125; riso 180-220; orzo pilato 185-220 al q.
PORDENONE. - Granoturco vecchio 130-132; sorgorosso 85-95 al q.le.
PALMANOVA. - Frumento 144-147; granoturco 132-135; avena 120-120; segala 85-90 al quintale.
CERVIGNANO. - Frumento 160; granoturco 130 al q.le.
TARCENTO. - Frumento 160-165; granoturco nostrano 117-127; segala 125-135; orzo 135-140; avena 130-140; crusca 90-100 al quintale.
BESTIAME
GORIZIA. - Buoi, vacche e tori da macello 320-350; vitelli 460-510; suini 500-550; ovini 220-450 al q. a peso vivo.
PORDENONE. - Buoi e manzi 300-350; vacche 200-260; vitelli 350-450; maiali lattanzoli 80-130 al q. a peso vivo.
PALMANOVA. - Buoi 350-370; id. 2 a q. 240-260; id. 3 a q. 180-200; vacche 330-350; id. 2 a q. 230-250; id. 3 a q. 160-170; vitelli 400-450; tori 1 a q. 270-290; id. 2 a q. 210-240; suini 460-500; cavalli 100-130 al q. a peso vivo.
CERVIGNANO. - Tori 325; vacche 200; vitelli 500; suini 600 al q. a peso vivo.
TARCENTO. - Buoi 240-380; vacche 250-350; vitelli 450-500; suini 440-480 al q.; capretti 5,80-6 al Kg. a peso vivo.
ORTAGGI
GORIZIA. - Fagioli comuni 2-2,10; id. bocchini 2-20-2,40; id. coks 2,60; piselloni 2,60-3,80; lenticchie 3,60-4,20; aglio nuovo 60-80; cipolla nuova 0,80-1 al Kg.
PORDENONE. - Fagioli vecchi 140-180; patate nuove 90-100 al q.le.
PALMANOVA. - Fagioli 170-200; patate al Kg. 1-1,20.
CERVIGNANO. - Fagioli 200; patate 70 al q.le.
TARCENTO. - Patate nuove 140-160; fagioli 150-220 al q.le.
CASEARIA
GORIZIA. - Formaggio parmigiano 15-30; formaggio fresco di latteria 8-12; id. stagionato 14-16 al Kg.; latte 1 al litro.
TARCENTO. - Burro naturale 12,50-13,50; formaggio dolce 6; id. stagionato 9,50-10,50 al Kg.
CARNI
GORIZIA. - Carne bovina 1 a q. 6,40-7,60; id. 2 a q. 5,40-6,60; vitello 7,90-20; carne ovina 8-9; suina 6-11; bovina congelata 4-5,20; id. affumicata 12-16; prosciutto 18-26; salami nostrani 18-26; id. d'importazione 14-18; salcicce fresche 10-12; stagionate 8-10 al Kg.
PALMANOVA. - Carne di manzo 1 a q. 5,80-6,80; vitello 7,30-9; carne suina 7,50-9 al Kg.
UOVA
PORDENONE. - Uova la dozzina 4,80.
PALMANOVA. - Uova al paio 0,80.
FORAGGI
UDINE. - Fieno dell'alta 24-26; erba spagna nuova 20-22; paglia 15-16 al q.le.
GORIZIA. - Fieno nuovo 16; vecchio 30; paglia 15-18 al q.le.
PORDENONE. - Fieno 20-26; stramaglie 10-13 al q.le.
CERVIGNANO. - Fieno 20; medica 24 al q.le.
TARCENTO. - Fieno dell'alta 18-20; strame 20-22 al q.le.
PALMANOVA. - Fieno 16-20; paglia di frumento 14-16 al q.le.
VINI
GORIZIA. - Vino nostrano 3,60-4,80; id. comune di importazione 2-3,20; birra 3,4 al litro.
PORDENONE. - Vino mediocre 160-190 all'ett.
PALMANOVA. - Vino comune 180-220; id. fino 220-280; marsala 450-500; vermouth 450-500 l'ett.
CERVIGNANO. - Vino nostrano 230; id. importante 170 all'ett.
TARCENTO. - Vino nostrano 290-320; id. importato 210-250; aceto di vino 150-160 l'ettolitro.
COMBUSTIBILI
GORIZIA. - Legna da ardere forte spaccata a domicilio 16-17; id. di abete 14-15; carbone di legna 42-55; id. fossile 24-32 al quintale.
PORDENONE. - Legna da ardere forte 10-13 al q.le.
PALMANOVA. - Legna forte 11-13; id. dolce 9-11 al q.le.
CERVIGNANO. - Legna da ardere 17 al q.le.
TARCENTO. - Legna da ardere forte 10-12; id. dolce 8-10; fascine 7; carbone di legna 40-45 al q.le.
POLLERIE
UDINE. - Galline 6,50-7; polli 8,50-9; piccioni 5,50-6; tacchini 6,7; anitre 5,5-5,50; oche 4,50-4,80; conigli 3,350 al Kg. a peso vivo.
GORIZIA. - Galline 8-9; polli 10-12; tacchini 9-10; anitre 8-9; oche 7-8 al Kg.; uova 0,45-0,50 l'una.
PORDENONE. - Polli e galline 7,50 al Kg.

PALMANOVA. - Galline 6,50-7,30; oche 4,70-5; tacchini 6,50-7 al Kg. a peso vivo; piccioni 5,50-6 al paio.
CERVIGNANO. - Galline 7; tacchini 7; oche 5; anitre 6 al Kg. a peso vivo.
TARCENTO. - Galline 7,50-8,4; polli 8-8,50; tacchini e anitre 6 al Kg. a peso vivo.
FARINE
GORIZIA. - Farina di frumento tipo legale 178-182; id. di formentone 125-130; id. di segale da pane 170-175; id. di saraceno 150-155 al q.le.
GENERI VARI
GORIZIA. - Sapone comune 3,50-5; id. modellato 4-4,60; candele di stearina 4,60-5,80; id. di parafina 8-9; aceto di vino 1,40-1,80; petrolio 2,20-2,40; alcool denaturato 4-4,40 al Kg.
OLII E GRASSI
GORIZIA. - Olio d'oliva 8-11; id. di semi 5,80-6,40 al l.; lardo nostrano 8,50-10; id. americano 6,80-8; strutto 7,8-8,40; burro naturale 14-14,50; artificiale 7,20-9,20 al Kg.
ZUCCHERI E CAFFE'
GORIZIA. - Zucchero 6,65-7,25; caffè Rio e Santos 22-24; Salvador e S. Domingo 26-28 al Kg.
SPEZIE
GORIZIA. - Conserva di pomodoro 4-6; salsa 4-5; thè 50-100; cacao 10-18; pepe 28-36; paprica 25-50; coriario 10-16 al Kg.
Il polso del mercato
TITOLI E VALORI
 Mercato sostenuto tendenzialmente ma con improvvise pesantezze. Irregolari i Fondi di Stato, sostenuta la Rendita, in regresso i tessili. Ecco le oscillazioni approssimative dei Titoli:
 Rendita 3 e mezzo per cento 74,70-74,72; Consolidato 5 per cento 86,65-86,35; 86,45; Littorio 5 per cento 86,20, 86,86, 86,05; Banca d'Italia 2742-2662-2680; Banca Commerciale Italiana 1468-1446-1450; Credito Italiano 838-830; Consorzio M. 880-864-866.
BOZZOLI
 In tutta la Provincia la campagna baccologica va bene. I bacchi sono al bosco e promettono un raccolto abbondante.
 Si sta inaugurando anche presso di noi il mercato dei bozzoli a prezzo instabile ma che sembra dovrà polarizzarsi al prezzo dell'anno decorso. Anche quest'anno tutti i nostri Essiccatoi Cooperativi funzioneranno appieno con un aumentato numero di soci.
 Il mercato dei bozzoli nella Penisola segna i seguenti prezzi informativi: Badia Polesine 13-15,60; Cologna Veneta incrocio cinese 12,50-13; Legnago 13-17; Lugo 14,50-17; Lonigo reali 13,50-17, adeguato 17; Mantova nella media oscillante di 13,70-14; Monza 14-35 prezzo finito; Verona 12,50-17, media 14,50; Alessandria 15-17; Bagnacavallo 13,50-15,50; Imola 13,50-16; Racconigi 16,50-16,90.

 Il mercato granario si mantiene alquanto pesante sebbene attivo per il granoturco a prezzi sostenuti da 120-130 e scarso per le avene; riso in ribasso. Foraggi calmi da 30-40. Vini animati specie nel Piemonte e nella Toscana a prezzi sostenuti. Ortaggi e verdure normali a prezzi generalmente fermi; frutta attive a prezzi tendenti al rialzo. Bestiame in lieve ripresa; suini poco trattati; legnami stazionari.
I Caseifici friulani si fanno onore
 La partecipazione friulana alla prima Mostra Casearia della Fiera di Padova ha degnamente figurato. Dieci erano le latterie partecipanti e tutte vennero premiate. Nella classifica esse così risultano: I. classe di merito: Sedrano e Spilimbergo - II. classe di merito: Cavolano, Toppo, Blauzzo, Arzene (privata), Palazzolo dello Stella - III. classe di merito: S. Leonardo di Pordenone, San Martino di Campagna, Rivolto.
 La brillante affermazione delle nostre latterie oltrechè onorare il Friuli, è chiara dimostrazione dell'elevato grado di sviluppo raggiunto, da noi, dall'industria casearia.
Per lenire la disoccupazione carnica
 Il comitato esecutivo dell'Istituto Veneto Fondiario di Verona, ha deliberato di concedere a mutuo ai comuni della zona montana del Friuli la somma di Venti milioni per la sistemazione dei bacini montani.
 Commercianti, rivenditori, agricoltori, rivolgetevi per gli acquisti delle falci e forche al
Sindacato Agricolo Friulano
 UDINE - Via dei Teatri, 14 - UDINE
 Assortimento completo; tutte le forme, misure e tipi delle più quotate marche di falci della Stiria e del Tirolo. Forche Germania; forche da fieno, forconi, ecc.
 Il più grande deposito della Provincia. Prezzi di fabbrica.
Ditta BISUTTI - Udine
 Lastre da finestra

Leggi, Decreti e provvedimenti

Danni di guerra

Il Commissariato per le riparazioni dei danni di guerra di Treviso, ha disposto la fusione dei tre uffici tecnici dipendenti di Treviso, Vicenza e Udine in un unico ufficio tecnico di sede a Treviso con competenza sul territorio compreso entro gli antichi confini.

Di conseguenza i Comuni e gli altri Enti interessati, dovranno rivolgersi all'Ufficio di Treviso per quanto riguarda le pratiche relative all'accertamento e alla liquidazione dei danni di guerra già di pertinenza degli uffici tecnici predetti.

I Comuni e gli Enti della Venezia Giulia situati fuori degli antichi confini per gli affari già di competenza dell'Ufficio di Udine, dal 1 maggio p. v. si rivolgeranno invece all'Ufficio Ricostruzioni di Gorizia.

Servizio pacchi postali urgenti

Il servizio dei pacchi postali urgenti è stato esteso nelle relazioni con tutti gli uffici postali del Regno e il peso di ciascun pacco è stato elevato da tre a cinque chilogrammi.

I pacchi urgenti hanno corso con gli stessi mezzi celeri adoperati per il trasporto delle corrispondenze ed il recapito a domicilio viene eseguito per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione. Le tasse di spedizione dei pacchi urgenti ivi compreso il recapito per espresso a domicilio, sono fissate come segue:

- a) pacchi postali urgenti, non ingombranti fino al peso di un chilogramma Lire 7,50; da oltre un Kg. fino a tre chilogr. L. 10. Da oltre 3 Kg. fino a 5 Kg. L. 22,50;
- b) pacchi postali urgenti ingombranti, fino al peso di un Kg. L. 10; da oltre 1 Kg. fino a 3 Kg. L. 20; da oltre 3 Kg. fino a 5 Kg. L. 30. I diritti di assicurazione, di assegno, di ricevuta di ritorno, sono gli stessi di quelli in vigore per i pacchi comuni.

Denuncia trebbiatrici e grano trebbiato

Facciamo presente che in seguito a superiore ordine i proprietari di trebbiatrici sono tenuti a denunciare entro il 27 corrente alla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine il numero delle macchine che intendono adibire alla trebbiatura, indicandone la potenzialità, il luogo di deposito, il nome e la residenza del conducente di ciascuna macchina.

Ricordiamo poi a tutti gli esercenti di trebbiatrici l'obbligo della denuncia del grano trebbiato da farsi, giusta le disposizioni governative, su appositi moduli (bollettari a madre e figlia), dei quali devono provvedersi in tempo presso l'Unione Industriale Fascista - Udine, Piazza Duomo N. 1.

Importazione bestiame vietata in Svizzera

Una recente ordinanza del Governo federale svizzero ha vietato fino a nuovo avviso qualsiasi importazione di bestiame (bovino, ovino, caprino e suino), carne fresca, pelli, latte, fieno, paglia e strame lungo tutto il confine svizzero-italiano.

Delle deroghe potranno venire accordate dall'Ufficio Veterinario federale di accordo colle autorità cantonali, per il piccolo traffico rurale di confine ma soltanto in casi urgenti.

I mercati dal 27 giugno all'11 luglio

Mercoledì 27 giugno: Casarsa della Delizia, Oderzo, Mortegliano; **Giovedì 28:** Sacile, Gorizia, Portogruaro; **Venerdì 29:** Tarcento, Conegliano, Locoiazza, Monte S. Vito, Travesio; **Sabato 30:** S. Daniele del Carso, Cividale, Pordenone, Belluno, Gradisca; **Domenica 1 Luglio:** Clauzetto; **Lunedì 2:** Azzano Decimo, Palmanova, Osoppo, Tolmezzo, Tricesimo, Vittorio, Spilimbergo, Brugnera; **Martedì 3:** Codroipo, Feltrino; **Mercoledì 4:** Latisana, Percotto, Oderzo, S. Giorgio della Richinvelda, Serpenizza, Mossa; **Giovedì 5:** Cervignone, Sacile, Udine, Portogruaro; **Venerdì 6:** Cormons, Gemona, Conegliano, S. Vito al Tagliamento; **Sabato 7:** Pordenone, S. Giorgio di Nogaro, S. Giovanni di Manzano, Belluno; **Lunedì 9:** Brugnera, Artegna, Azzano X, Nimis, Tolmino, Palmanova, Tolmezzo, Vittorio; **Martedì 10:** Fagagna, Pasiano di Pordenone, Feltrino, Gradisca; **Mercoledì 11:** Casarsa della Delizia, Mortegliano, Oderzo.

STUDIO di RAGIONERIA

CIVIDALE del Friuli - Borgo S. Pietro 11

Consulenza legale, Commerciale, Amministrativa.

Titolare: dott. Francesco di Gaspero - Collaboratori: rag. Guido Basadonna, rag. Ettore Momi.

Recapiti: Udine - Via Mercatovecchio 3; Gorizia - Corso Vittorio Emanuele 28.

Ditta BISUTTI - Udine

Piastrelle rivestimento

IL MESE AGRARIO

LUGLIO

NEL FRUTTETO. - Le solite sarchiature e zappature del terreno. Si fa la seconda cimatura sul pesco.

Raccolta e distruzione delle frutta bacate. Continuare la lotta contro i pidocchi o afidi delle piante.

NEL VIGNETO. - Si insiste nei trattamenti anticrittogamici. Verso fine mese, si iniziano le operazioni di innesto ad occhio sulle barbatelle selvatiche.

NEI CAMPI. - La pratica di irrorare le coltivazioni di patate con poltiglia bordolese non è abbastanza diffusa da noi; d'altra parte quasi ogni anno la peronospora delle patate col beneplacito degli agricoltori troppo disposti ad accettare i maneggi con rassegnazione ed inerzia maomettana, invade le colture e danneggia non poco la produzione così nella quantità come nella conservabilità dei tuberi.

La peronospora delle patate, che colpisce e danneggia anche i pomidoro, si manifesta sulle foglie con delle macchie irregolari, giallognole che successivamente diventano brune: sui fusti con delle macchie brune che si estendono rapidamente provocando non di rado l'avvizzimento dei germogli; sui tuberi con delle macchie brune un po' depresse, che invadono i tessuti interni creando un favorevole ambiente allo sviluppo dei germi della marcescenza.

Contro la peronospora delle patate riescono efficacissime le irrorazioni con poltiglia bordolese al 2 per cento di solfato di rame, effettuandone una prima volta nel periodo della fioritura, e una seconda venti giorni dopo la prima.

NELL'ORTO. - Ortaggi da seminare: in semenzaio: cavoli cappucci, cavoli fiore, cavoli navone, cavoli rapa, indivie, lattughe; a dimora: barbabietole, carote, cerfoglio, cipollotta, fagioli, piselli, prezzemolo, rape, ravanelli; da trapiantare: cavoli diversi, indivia, lattughe, porri; da raccogliere: aglio, barbabietole, cavoli diversi, carote, cetrioli, fagioli, indivie, lattughe, melanzane, pomidoro, radicchio, rape d'estate, sedani, spinaci d'estate.

CESSAZIONE DI VALIDITA' E CAMBIO DI FRANCOBOLLI

Dal 1.º Luglio p. v. cesseranno di aver corso i seguenti francobolli e segnatasse speciali: Francobolli ordinari, soprastampati, centesimi 7 e mezzo su 85 centesimi; Francobolli ordinari da centesimi 25, stampati in colore verde nel tipo Michetti; Francobolli per la posta pneumatica, da centesimi 15, stampati in colore lacca viola; Francobolli per la posta pneumatica, soprastampati centesimi 15 su 20 centesimi, e centesimi 35 su 40 centesimi; Francobolli per la posta aerea, soprastampati centesimi 50 su 60, e centesimi 80 su lire una; Segnatasse per il servizio di legalizzazione degli atti, soprastampati lire Una su 30 centesimi; lire Una su 60 centesimi; e lire una su 90 centesimi. I francobolli suddetti, purché non sciupati né perforati, saranno cambiati al pubblico, dagli Uffici postali, per la durata di un anno, dal termine di scadenza della validità; e

La quindicina sportiva

Calcio - Alle olimpiadi di Amsterdam la squadra nazionale italiana si è classificata brillantemente al terzo posto dietro Uruguay e Argentina. E' quindi risultata prima delle squadre europee.

Ciclismo - Il giro della Turingia, classica gara tedesca su strada, alla quale parteciparono i migliori corridori italiani da Binda a Girardengo, si è concluso con la netta e superiore vittoria del fiorentino Lianari. Secondo si è classificato il padovano Zanaga. Però per lieve infrazione ai due italiani venne rispettivamente assegnato il secondo e terzo posto.

La Forlì-Roma, prima prova del campionato italiano su strada, è stata vinta dal campione del mondo Alfredo Binda.

A New York lo stayer Giorgetti ed il velocista Martinetti stanno cogliendo continui successi sui più reputati campioni.

Danza - L'italiano Ugo Fortunati ha, a Rio de Janeiro, danzato per circa 280 ore battendo il record mondiale di durata di danze.

Orario Ferroviario

Udine - Trieste
PARTENZE: ore 4.55 - 7.10 (D) - 9.20 - 12.30 (D) - 14.55 - 17.35 (fino a Gorizia) - 18.15 (D) - 20.21.
ARRIVI: ore 6.50 (da Gorizia) - 8.20 - 10.55 - 15.35 - 17.51 (D) - 19.53 (D) - 22.10.

Udine - Venezia
PARTENZE: ore 3.55 (D) - 5.15 - 7 (D) - 9 - 11.18 (D) - 16.5 (D) - 18 - 20.20 (D).
ARRIVI: ore 2.3 (D) - 4.15 - 9.5 (DD) - 9.50 - 11.50 (D) - 15.45 - 17.48 (D) - 21.45 (da Conegliano) - 23.50.

Udine - Tarvisio
PARTENZE: 2.20 (D) - 4.50 - 9.25 (DD) - 13 - 16.20 - 18.10 (D) - 20.35.
ARRIVI: 3.35 (D) - 8.18 - 10.52 (D) - 14.45 - 19.37 - 20 (DD) - 23.20.

Udine - Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro
PARTENZE: 4.25 (Grado) - 5.35 - 7.30 - 11.55 - 16.15 - 19 - 20.25 (Grado).
ARRIVI: 0.48 (da Grado) - 6.45 - 8.30 (da Grado) - 12.54 - 15.59 - 17.25 (da Grado) - 21.55.

Gemona - Casarsa
PARTENZE da Gemona: ore 4 - 7.35 - 14.30 - 19.05.
ARRIVI a Casarsa: ore 5.33 - 9.37 - 16.20 - 20.38.
PARTENZE da Casarsa: ore 8.26 - 11.10 - 15 - 16.58.
ARRIVI a Gemona: ore 9.59 - 12.55 - 17.4 - 18.32.

Linee automobilistiche

Udine - Grado
Partenze Udine (via Mercatovecchio): I. corsa ore 7.30; II. ore 8.40; III. ore 14; arrivi a Grado: I. corsa ore 9; II. ore 9.50; III. ore 15.10. Partenze da Grado (Pontile): 11.30* - 16.30 - 20; arrivi a Udine: 12.40 - 17.40 - 21.30.

La corsa da Grado delle ore 16.30 alla domenica partirà alle 15.30. Le corse segnate con asterisco si effettuano solo nei giorni festivi.

Pordenone - Portogruaro
Partenze da Pordenone (corso Garibaldi): ore 6.30 - 18; arrivi a Portogruaro: 8 - 19.30. Partenze da Portogruaro (piazza centrale-ferrovia): 7.55 - 18.05; arrivi a Pordenone: 9.30 - 19.40.

Spilimbergo - Udine
Partenze Spilimbergo (albergo Alpi): 7.40 - 14; arrivi Udine: 8.30 - 15.30. Partenze Udine (albergo Roma): 16.50 - 17.50; arrivi Spilimbergo: 18.20 - 19. Sospese alla domenica le corse: da Spilimbergo ore 14; da Udine ore 17.50.

Cividale - Castelmonte
Partenze Cividale (stazione ferroviaria): ore 7.10; arrivo a Castelmonte ore 7.55. Partenze Castelmonte ore 11.45; arrivo a Cividale ore 12.30.

Codroipo - San Daniele
Partenze da Codroipo: 9.40 - 17.25; arrivi a S. Daniele: 10.50 - 18.35. Partenze da S. Daniele: 7.40 - 15.15; arrivi a Codroipo: 8.40 - 16.15.

S. Daniele - Gemona
Partenze S. Daniele: 7.50 - 15; arrivi Gemona: 9 - 16.10. Partenze Gemona: 10 - 18; arrivi S. Daniele: 11 - 19.10.

Pordenone - Spilimbergo
Partenze Pordenone (corso Garibaldi): 16; arrivo Spilimbergo: 17.50. Partenze Spilimbergo: 7.30; arrivo Pordenone: 9.20. Il servizio rimane sospeso alla domenica.

Palmanova - Udine
Partenze Palmanova (caffè Centrale): I. corsa ore 7; II. ore 13. Partenze Udine (albergo Roma): I. corsa ore 11; II. ore 17.30.

Spilimbergo - Maniago
Partenze Spilimbergo: 7.30 - 18.35 - 19.5; arrivi Maniago: 8.50 - 20.5 - 20.25. Partenze Maniago: 5.55 - 6 - 12.35; arrivi Spilimbergo: 7.20 - 7.15 - 13.55.

Bagni Anduins - S. Daniele - Udine
Partenze Anduins (bagni): 6.40; arrivo Udine: 9.15. Partenze Udine (alber. Telegrafo): 15; arrivo Anduins: 18.10.

Cavazzo Carnico - Udine
Partenze Cavazzo: 6.15; arrivo Udine: 9. Partenze Udine: 17; arrivo Cavazzo 19.15.

G.P. Fabretto, Condirettore responsabile

Udine - Tip. D. Del Bianco e Figlio

MOLINI A PALMENTI
con
Mole la Ferte
TURBINA
Esigete bene, presto a buon prezzo
ING. P. MARCHETTI - MARANO VENEZIA
SEGHE A NASTRO & VENEZIANE
PIATTE - TOUPIE

Scrematrici "PERSONS", sempre le migliori

Scrematrici "UNION", insuperabili.

Fino a 60 quintali di siero all'ora

Caglio in polvere delle migliori marche - Tutti gli articoli per Latterie

Prezzi di massima convenienza

Agenzia Generale con deposito **Armando Delendi** Via Savorgnana, 5 Telefono 4.86

Raccomandiamo a tutti di approfittare della Grande liquidazione della fabbrica di Impermeabili G. MAYER

Via Aquileia 14 - UDINE - Via Aquileia 14

SVENDITA di tutta la merce col 50 per cento di RIBASSO

ALCUNI PREZZI

- | | |
|-------------------------------|--|
| Impermeabili da UOMO | Impermeabili da DONNA |
| Tipo gabardin. . . . L. 60.- | Stoffa gommato colorati moderni. . . L. 90.- |
| Stoffa lana tipo sport > 75.- | Seta popeline . . . > 125.- |
| Trenc-Coat foderato > 120.- | Seta fina > 175.- |
| Doppio uso fregoli . > 130.- | |

Impermeabili per BAMBINI da L. 30 in poi
Impermeabili per Sigg. UFFICIALI pronti e su misura

APPROFITTADE DELLA OCCASIONE

Acquistando l'impermeabile SI ACQUISISCE IL DIRITTO dell'eventuale riparazione GRATIS d'un impermeabile usato.

L'Italica Insuperabili lame per rasoi di sicurezza ad un taglio e a due tagli :: :: :: ::
Le migliori del mondo Provarle vuol dire adottarle
Prezzi speciali ai grossisti ed ai rivenditori
Per acquisti rivolgersi al Rappr. Gener. per le Tre Venezie
LUIGI SANZERI
PORDENONE :: Piazza Cavour :: PORDENONE
Cercasi esclusivisti in proprio

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE
G. B. VARIOLO
Viale Cimitero Monumentale, 3 - UDINE - Viale Cimitero Monumentale, 8
Specialità in Costruzioni e Riparazioni
CASSEFORTI
Cassetto di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inforriato - Ringhiera - Scale - Saracinesche in ferro
Autorizzata alla vendita della serranda a rotolo di sicurezza
"L'INVULNERABILE,, Brevetto Mozzoli Curti, Bologna

Sanatorio
ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO
diretto dal
Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG
Docente in Clinica Dermosifilopatia e Radioterapia nella B. Università di Bologna.
Ambulatorio per malattie Dermoceliche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali.
UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - UDINE

Dott. A. Mazzocca
Malattie di petto - Malattie reumatiche
RAGGI X
Diatermia - Irradiazioni ultra violette
Termolux - Microscopia
CIVIDALE
Riceve dalle ore 10 alle 14

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno Udine
Via Guasagnolo, N. 16

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania
CASA DI CURA
per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine
Dalle 8 - 12 Telefono 12
ENDOSCOPIE:
Via Utrinaria e apparato digerente UDINE
Via Mazzini 7
Dalle 18 - 18 Telefono 48

CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE offiche mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 51
Telefono 3-80

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI
VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona
Telefono N. 546
Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURE
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò 15

Azienda di Assicurazioni - PICCININI ARTURO e Figlio Rag. FRANCESCO - Udine - Via Iacopo Marinoni N. 12
Rami Incendio - Vita - Infortuni - Collettive legge - Furti - Responsabilità Civile - Speciale per Auto e Chauffeurs